



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

FIE\_6\_2017

### 2. Titolo del progetto

Mobilità Avisio 2.0: il contributo delle generazioni future per la mobilità sostenibile nelle valli di Fiemme e Fassa

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Marta
Cognome	Luchini
Recapito telefonico	3494403622
Recapito e-mail	pgzvaldifiemme@live.it
Funzione	RTO

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Associazione (specificare tipologia) Associazione di promozione sociale senza finalità di lucro</b>
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

**Associazione (specificare tipologia) Associazione di promozione sociale senza finalità di lucro**

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Transdolomites

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Pozza di Fassa

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Associazione (specificare tipologia) Associazione NetTARE Network territorio, ambiente, ricerca ed educazione</b>
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

**Annuale**

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/03/2016	Data di fine 31/12/2016
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/03/2017	Data di fine 30/04/2017
Realizzazione	Data di inizio 01/05/2017	Data di fine 31/10/2017
Valutazione	Data di inizio 01/11/2017	Data di fine 31/12/2017

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Val di Fassa e Valle di Fiemme (Cavalese, Predazzo e Pozza di Fassa)



## 9 Ambiti di attività

### 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

**La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus**

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

**Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo**

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

**Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali**

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

## 10. Area tematica

### 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

**Cittadinanza attiva e volontariato**

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



<p><b>11. Obiettivi generali:</b>  <b>11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?</b>  <i>Obiettivi legati ai giovani</i></p>
<p><b>X Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni</b></p>
<p>Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio</p>
<p><b>X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva</b></p>
<p>Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività</p>
<p>Sostenere la formazione e/o l'educazione</p>
<p>Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità</p>
<p>Sostenere l'orientamento scolastico o professionale</p>
<p>Sostenere la transizione all'età adulta</p>
<p>Altro (specificare)</p>

<p><i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i></p>
<p><b>X Favorire il dialogo inter-generazionale</b></p>
<p>Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani</p>
<p>Supportare la genitorialità</p>
<p>Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)</p>
<p>Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)</p>
<p>Altro (specificare)</p>

<p><b>12. Obiettivi specifici</b>  <b>12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?</b></p>
<p>1 far sperimentare ai ragazzi modalità partecipative, lavorando in gruppo, discutendo in modo creativo e costruttivo, con l'obiettivo di offrire loro gli strumenti idonei ad affrontare in modo partecipato il processo decisionale sul tema</p>
<p>2 offrire l'occasione ai ragazzi di confrontarsi su un tema emergente, ma forse non abbastanza sentito, quale quello della mobilità sostenibile</p>
<p>3 far sentire i ragazzi cittadini partecipi dei processi decisionali che riguardano il futuro del loro territorio, promuovendo occasioni di confronto con gli adulti, che portino ad una sensibilizzazione giovanile sul fatto che le scelte legate alla mobilità sono e diventeranno sempre più rilevanti nel loro futuro</p>
<p>4</p>
<p>5</p>



**13. Tipo di attività**

**13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

**Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

**Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)**

**Eventi (convegni, concerti, ecc)**

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)



## 14. Descrizione del progetto

### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

L'idea del progetto Mobilità Avisio 2.0 nasce dal dibattito pubblico in corso da tempo nelle Valli di Fiemme e Fassa sul tema della mobilità sostenibile e dalla constatazione che tale dibattito abbia fino ad ora coinvolto solamente gli adulti e le famiglie ma non direttamente i giovani che non hanno ancora avuto uno spazio autogestito e partecipato per esprimersi nel merito.

Di seguito si riportano alcuni riferimenti tratti dalla stampa locale, dalle associazioni dal mondo imprenditoriale e dalle amministrazioni pubbliche che trattano il tema della mobilità sostenibile come argomento di pubblico interesse per la collettività è quindi anche per i giovani:

\* Allegato alla delibera assemblea comprensoriale n. 13 dd.14.11.2008 Protocollo d'intesa Val di Fiemme - paesaggio come spazio di vita Obiettivi strategici e prioritari per lo sviluppo del territorio della Valle di Fiemme;

\* Il convegno sulla "Mobilità Sostenibile" si svolgerà presso la Casa Parrocchiale di Ziano di Fiemme – 28 marzo 2009. Associazione Ziano Insieme;

\* Fiemme senz'auto 2016, 05/06 2016;

\* articolo sul quotidiano Trentino a firma Luciano Chinettidi Trentino 18/12/2016 "La Comunità Territoriale della Val di Fiemme ha ottenuto il certificato base Family Audit" deve si propone lo sviluppo della mobilità sostenibile come elemento di qualità per la vita delle famiglie della valle;

\* Il progetto di mobilità ecocompatibile ideato da Paolo Nones della Misconel S.r.l. Pubblicato su PredazoBlog il 20/1/2016)

Questo progetto vuole riconoscere i ragazzi quali cittadini in grado di contribuire al dibattito sulla mobilità sostenibile nel contesto montano per il loro futuro, e quello del territorio, non solo in termini ambientali, ma anche sociali ed economici.

Il contesto sociale e ambientale dei territori di Fassa e Fiemme è caratterizzato da elevati flussi turistici concentrati in alcuni periodi dell'anno che, se da un lato, comportano benefici economici indiscussi, dall'altro alterano la vivibilità per i residenti in termini di qualità della vita (aumento dell'inquinamento e della congestione, alterazione dei ritmi di vita quotidiana).

Quindi, in questo contesto la mobilità gioca un ruolo strategico, anche in chiave turistica nella misura in cui soluzioni di mobilità smart permettono di migliorare la competitività delle località turistiche delle valli di Fassa e Fiemme.

Perciò le finalità generali del progetto sono:

\* coinvolgere i giovani nel disegno di un nuovo scenario della mobilità sostenibile nel contesto territoriale montano;

\* definire in modo partecipato e creativo quali dovrebbero essere i criteri e le caratteristiche di questo nuovo sistema di mobilità per rispondere alle loro esigenze.

Il progetto si rivolge ai giovani residenti nelle due valli di Fassa e Fiemme di età compresa tra i 14 e il 21 anni, un'età in cui è importante fornire ai ragazzi l'opportunità di poter esprimere in modo creativo i propri bisogni e le proprie aspettative.

Durante il processo i ragazzi potranno avvicinare specifiche metodologie partecipative utili a:

\* sviluppare le capacità di confrontare in modo democratico le proprie idee (capacità dialogiche e di ascolto);

\* sensibilizzare alla responsabilità nel rispetto dei diversi ruoli sociali individuandone i bisogni e le prerogative;

\* valorizzare il senso di appartenenza al territorio stimolando il senso civico e rendendo i giovani protagonisti di visioni strategiche di futuro;

\* portare i giovani a misurare la propria capacità creativa e innovativa con i vincoli e i limiti posti dal contesto reale.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

La selezione dei partecipanti avviene in modo volontario previa autocandidatura tramite iscrizione dei ragazzi alle attività. I giorni e gli orari non sono ancora stati definiti. I due facilitatori saranno sempre presenti in coppia ad ogni incontro.

Svolgimento:

\* il primo appuntamento (a Cavalese per i giovani di Fiemme e a Pozza per quelli di Fassa) riguarderà la parte teorica dell'argomento trattato: la mobilità tradizionale e sostenibile. Durante questo incontro verrà presentato l'argomento indicandone le peculiarità in termini di ricadute ambientali positive e negative e in termini di opportunità di valore strategico e negatività in termini di sviluppo locale sostenibile; Gli strumenti utilizzati saranno: power-point, video, analisi SWOT (individuazione dei punti di forza, di debolezza, opportunità e rischi).

\* il secondo appuntamento (a Cavalese per i giovani di Fiemme e a Pozza per quelli di Fassa) sarà una discussione partecipata (aperta solo ai ragazzi i cittadini non sono coinvolti) sull'argomento a partire da quanto emerso dai contenuti teorici trasmessi e dall'analisi effettuata durante il primo incontro. La discussione partecipata avviene seguendo un adattamento semplificato della metodologia dell'European Awareness Scenario Workshop (EASW) promossa dalla Commissione Europea per facilitare la partecipazione sociale e l'approccio dal basso facilitando il confronto tra le persone per ideare visioni di futuro della propria comunità e per proporre strategie di sviluppo sostenibile. I ragazzi avranno così l'opportunità di lavorare in gruppi, immedesimandosi in ruoli sociali diversi dal proprio (giochi di ruolo), e di tradurre le proprie proposte ed idee entro schemi di progetti concretizzabili. Il lavoro nei gruppi sarà guidato da schede progetto per facilitare la discussione e la restituzione delle idee formulate dai ragazzi entro parametri confrontabili durante il dibattito conclusivo. Le fasi di lavoro saranno coadiuvate dalla presenza costante di due facilitatori per garantire il rispetto dei tempi e delle finalità dell'incontro. Alla fine dei lavori del secondo incontro saranno ciascun gruppo avrà prodotto una o più schede progetto in cui saranno sintetizzati le idee e proposte per favorire forme di mobilità sostenibile nel loro territorio.

\* il terzo appuntamento (a Predazzo o in altro luogo baricentrico rispetto alle due Valli) avverrà in modalità plenaria durante la quale si incontreranno tutti i gruppi coinvolti nei due incontri precedenti di entrambe le valli per condividere i risultati. Durante l'incontro ogni gruppo dovrà esporre e presentare le proprie idee agli altri. In una sorta di "mercato delle idee" ogni gruppo appenderà alle pareti o a dei pannelli appositamente collocati lungo il perimetro della sala le idee di progetto elaborate la volta precedente esposte su dei cartelloni. In questa fase i gruppi potranno muoversi liberamente e organizzarsi al fine di presentare le proprie idee e contemporaneamente visionare le proposte esposte dagli altri gruppi. Qualora gruppi diversi avessero esposto idee simili sarà possibile unire le proposte in un unico progetto. Al termine della fase "mercato delle idee" attraverso una votazione, i ragazzi ordineranno tutte le idee progetto in modo gerarchico per costruire una lista delle priorità in base alla rilevanza delle proposte.

Conclusione:

\* La presentazione dei risultati da organizzarsi insieme ai ragazzi avverrà durante un evento di promozione turistica organizzato a Predazzo nei giorni del 30/09 - 1/10 in collaborazione con il Touring Club italiano. In questo contesto si prevede un momento pubblico in cui i ragazzi potranno presentare alle autorità locali e provinciali

i risultati del loro percorso Mobilità Avisio 2.0. I ragazzi potranno, inoltre, presentare i risultati del percorso in uno stand aperto ai partecipanti all'evento (residenti e turisti).

\* presentazione dei risultati del percorso ai rappresentanti Tavoli dei Piani giovani di Zona delle due valli di Fassa e Fiemme. I risultati attesi sono: una documentazione (testi, foto) che ricostruisca l'iter del processo partecipato e riporti quanto emerso durante l'incontro plenario da cui emerge il punto di vista dei giovani sul sistema della mobilità elaborato nel percorso Mobilità Avisio 2.0. I partecipanti/iscritti al progetto, target 14-21 anni, saranno 30 (in media 15 provenienti dal territorio di Fassa e 15 dal territorio di Fiemme).

SPESE previste:

150€ cartoleria e materiale cancelleria

341,60€ compenso docente 1: preparazione incontri, 14 ore

341,60€ compenso docente 2: preparazione incontri, 14 ore

936,96€ compenso docente 1: incontri e evento finale, ore tot. 24 x 39,04€/h

936,96€ compenso docente 2: incontri e evento finale, ore tot. 24 x 39,04€/h

50€ stampa locandine PGZ Fiemme

50€ rimborso km per docente

97,60€ valorizzazione volontariato (volontaria Maddalena Natalicchio, membro dell'associazione Nettare che si occuperà di supportare il lavoro nella fase informativa e di conclusione).

quota iscrizione: 10€ a ragazzo/a x 30 iscritti (10€ x 30=300€)



#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

risultati attesi sono:

- rendere i giovani partecipanti attivi sul proprio territorio,
- sensibilizzare ad una tematica sempre più emergente come quella della mobilità sostenibile per rendere i giovani più consapevoli,
- creazione di: 2 report, una presentazione power point del percorso e dei risultati, una pagina Facebook gestita dai ragazzi, alcuni elaborati per l'allestimento dello stand per l'evento finale,
- sviluppare nei giovani la capacità: di confronto con i propri pari, di riflessione e di esposizione delle proprie idee.

#### 14.4 Abstract

Il progetto si propone di coinvolgere i giovani attraverso modalità partecipative per la definizione di un nuovo scenario della mobilità sostenibile. Sono previsti 3 incontri: uno di presentazione dell'argomento, il secondo e il terzo (plenario) di attività partecipate. A conclusione è prevista la presentazione dei risultati ad un evento pubblico.

#### 15. Target

##### 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

**Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

**X Altro (specificare) Associazione Trasdolomites, Associazione NetTARE**

**Numero organizzatori 3**



<b>15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto</b>
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<b>X Adolescenti 15-19 anni</b>
<b>X Giovani 20-24 anni</b>
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
<b>Numero partecipanti attivi 30</b>

<b>15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico</b>
<b>X Tutta la cittadinanza</b>
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
<b>Numero fruitori 300</b>



## 16. Promozione e comunicazione del progetto

### 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

Bacheche pubbliche

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

## 17. Valutazione

### 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

**SI**

**NO**

### 17.2 Se sì, quali?

1 Questionari per i partecipanti a ciascun incontro

2

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto 24 (Paolo Pezzin, non membro dell'associazione) tariffa oraria 39,04 forfait	€ 936,96
4. Compensi n.ore previsto 14 (Paolo Pezzin, non membro dell'associazione) tariffa oraria forfait 341,60	€ 341,60
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 50,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 97,60

**Totale A: € 1426,16**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) Autofinanziamento associazione proponente	€ 142,61
3. Incassi da iscrizione	€ 150,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B: € 292,61**

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 1133,55</b>
--

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità Territoriale Valle di Fiemme	€ 226,70
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) BIM	€ 100,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) Casse Rurali di Fiemme	€ 240,07
4. Autofinanziamento	€ 0,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 566,77**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 1133,55	€ 226,70	€ 340,07	€ 566,78
percentuale sul disavanzo	19.9991 %	30.0004 %	50.0004 %